



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

BIO
DIPARTIMENTO
DI BIOLOGIA

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE
ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/A1 BOTANICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/01 BOTANICA GENERALE**

(Decreto del Rettore n, 5 settembre 2018, n. 1152 (prot. 137060) pubblicato all'Albo Ufficiale (n. 12356) dal 10 ottobre 2018 al 8 novembre 2018. Avviso pubblicato in G.U. - 4° Serie Speciale – Concorsi ed esami, n. 80 del 9 ottobre 2018)

VERBALE DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

CANDIDATO **Mario De Stefano**,

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE

Produzione scientifica:

Le pubblicazioni presentate dal candidato sono caratterizzate da una buona collocazione editoriale. Il nome del candidato compare 17 volte su 20 tra i coautori in posizioni rilevanti, ultimo e/o “corresponding author”, evidenziando il suo contributo determinante alle ricerche. Delle 20 pubblicazioni presentate, 14 pubblicazioni sono solo limitatamente congruenti con il SSD della Botanica Generale (SSD BIO/01), ma più riconducibili a SSD affini, in particolare agli SSD BIO/02 e BIO/03. Altre 2 pubblicazioni riguardano applicazioni tecnologiche o misurazioni delle proprietà fisiche dei frustoli delle diatomee e sono solo poco riconducibili al SSD BIO/01. Infine, 4 pubblicazioni risultano abbastanza congruenti con l’SSD BIO/01. Il candidato ha rivolto la sua attività di ricerca principalmente allo studio delle diatomee, con particolare riguardo alla loro tassonomia, sistematica ed alle comunità ecologiche di cui esse fanno parte, principalmente mediante tecniche di microscopia. Ha contribuito alla descrizione di nuove specie di diatomee.

Le 20 pubblicazioni presentate sono caratterizzate da un valore medio di impact factor di 2,3 e da un numero medio di citazioni di circa 18 (fonte WOS).

Dopo aver preso in esame ciascuna delle pubblicazioni ed avvalendosi dei criteri indicati nel Verbale n.1, la Commissione giudica le pubblicazioni presentate meritevoli di considerazione. La produzione scientifica complessiva riferita ai venti lavori selezionati dal candidato è solo parzialmente rilevante e congruente rispetto alle tematiche di ricerca del SSD BIO/01-Botanica Generale. Inoltre vince una buona continuità temporale della produzione scientifica.



Attività scientifica, didattica e servizi prestati:

Il candidato da Aprile 2015 è Professore Associato di Botanica Generale (SSD BIO/01) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DISTABiF) dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli". Dal punto di vista scientifico si è da sempre occupato di sistematica, ecologia, biogeografia e filogenesi delle comunità di diatomee, delle loro interazioni con l'ambiente a livello di comunità, ma anche delle loro potenziali applicazioni micro- e nano-tecnologiche (nanofotonica e nanosensoristica). Ha significativamente contribuito, sia in ambito nazionale che internazionale, all'avanzamento delle conoscenze scientifiche su questo gruppo di organismi, soprattutto mediante la revisione tassonomica e la descrizione di nuove specie e comunità di diatomee. In particolare, le sue competenze metodologiche sono state incentrate sull'utilizzo di tecniche di microscopia ottica ed elettronica. Mario De Stefano, con rilevante continuità dal 2007 ad oggi, è stato responsabile scientifico dell'unità di ricerca italiana in numerosi progetti internazionali. In tale ambito, ha partecipato a numerose campagne di raccolte algali (medio Oriente, sud America, Antartide) ed intrattiene una fitta rete di collaborazioni internazionali. Al candidato sono stati conferiti premi nazionali ed internazionali per i risultati conseguiti nello studio della biologia polare, e per la bellezza e l'originalità degli scatti fotografici di microscopia elettronica.

Mario De Stefano è stato relatore a numerosi congressi nazionali e internazionali (19 volte dal 2000 ad oggi). Il candidato è membro di società scientifiche (International Diatom Society, European Microscopy Society, Società Botanica Italiana, Federation of European Phycological Society). E' anche titolare di un brevetto, seppure non pertinente all'SSD oggetto della procedura valutativa. Inoltre, il candidato ha svolto la funzione di revisore per numerose riviste scientifiche internazionali (prevalentemente nell'ambito della biologia marina ed algologia).

Tra gli impegni istituzionali, il candidato è stato rappresentante designato della Seconda Università di Napoli presso il Consorzio Interuniversitario per le Scienze del Mare (CONISMA), rappresentante delle Facoltà di Scienze Ambientali e di Scienze MMFFNN e, dal 2013, del DiSTABif, membro nella commissione Internazionalizzazione di Ateneo, della Commissione ERASMUS e della commissione dei laboratori didattici del DiSTABif.

Mario De Stefano ha svolto un'assidua attività didattica a partire dall'Anno Accademico (A.A.) 2004-2005 per gli insegnamenti di:

- i) Botanica, (6 CFU), Laurea in Biotecnologie (Classe L-2; A.A. 2014-2018);
- ii) Fondamenti di Biologia (9 CFU), Laurea in Scienze Ambientali (Classe L-2; A.A. 2013-2014);
- iii) Botanica, (6 CFU), Laurea in Biotecnologie (Classe L-2; A.A. 2012-2013);
- iv) Botanica, (6 CFU), Laurea in Biotecnologie (Classe L-2; A.A. 2011-2012);



- v) Fondamenti di Botanica e Biologia Marina, (3CFU), Laurea specialistica in Biotecnologie per la Salute e per l'Ambiente (Classe LM-9) e Laurea specialistica in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (Classe LM-75; A.A. 2011-2012);
- vi) Botanica, (6 CFU), Laurea in Biotecnologie (Classe L-2; A.A. 2010-2011);
- vii) Fondamenti di Botanica e Biologia Marina, (3CFU), Laurea specialistica in Biotecnologie per la Salute (Classe LM-9) e Laurea specialistica in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (Classe LM-75; A.A. 2010-2011);
- viii) Botanica, (5 CFU), Laurea in Biotecnologie (Classe L-2; A.A. 2009-2010);
- ix) Biologia e Botanica Marina, (4CFU), Laurea specialistica in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (LM-75; A.A. 2009-2010);
- x) Fondamenti di Botanica e Biologia Marina, (3CFU), Laurea specialistica in Biotecnologie per la Salute e per l'Ambiente (Classe LM-9; A.A. 2009-2010);
- xi) Botanica, (5 CFU), Laurea Interfacoltà in Biotecnologie (Classe 1; A.A. 2008-2009);
- xii) Fondamenti di Botanica e Biologia Marina, (3CFU), Laurea Interfacoltà in Biotecnologie (Classe 1; A.A. 2008-2009);
- xiii) Biologia e Botanica e Marina, (4CFU), Laurea specialistica in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio della Facoltà di Scienze Ambientali (LM-75; A.A. 2008-2009);
- xiv) Fondamenti di Botanica e Biologia Marina, (3CFU), Laurea specialistica in Biotecnologie per la Salute e per l'Ambiente (Classe 9/S; A.A. 2008-2009);
- xv) Botanica, (5 CFU), Laurea Interfacoltà in Biotecnologie (Classe 1; A.A. 2007-2008);
- xvi) Fondamenti di Botanica e Biologia Marina, (3CFU), Laurea Interfacoltà in Biotecnologie (Classe 1; A.A. 2007-2008);
- xvii) Fondamenti di Botanica e Biologia Marina, (3CFU), Laurea in Scienze Ambientali (Classe L-32; A.A. 2007-2008);
- xviii) Fondamenti di Botanica e Biologia Marina, (3CFU), Laurea specialistica in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (Classe 82/s; A.A. 2007-2008);
- xix) Botanica, (5 CFU), Laurea Interfacoltà in Biotecnologie (Classe 1; A.A. 2006-2007);
- xx) Fondamenti di Botanica e Biologia Marina, (3CFU), Laurea Interfacoltà in Biotecnologie (Classe 1; A.A. 2006-2007);
- xxi) Fondamenti di Botanica e Biologia Marina, (3CFU), Laurea in Scienze Ambientali (Classe 27; A.A. 2006-2007);



- xxii) Fondamenti di Botanica e Biologia Marina, (3CFU), Laurea specialistica in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (Classe 82/s; A.A. 2006-2007);
- xxiii) Laboratorio di Integrazione di Biologia I (2CFU) per il Corso di Laurea in Scienze Ambientali (A.A. 2005-2006);
- xxiv) Botanica (5 CFU) per il Corso di Laurea Interfacoltà in Biotecnologie(A.A. 2005-2006);
- xxv) Botanica Marina (3CFU) per il Corso di Laurea Interfacoltà in Biotecnologie, per il Corso di Laurea in Scienze Ambientali e quello specialistico in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio della Facoltà di Scienze Ambientali (A.A. 2005-2006);
- xxvi) Biologia Marina (3CFU) per il Corso di Laurea Interfacoltà in Biotecnologie, per il Corso di Laurea in Scienze Ambientali e quello specialistico in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (A.A. 2005-2006);
- xxvii) Biologia Marina (Corso ERASMUS 2CFU) per la Facultad de Ciencias, Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Spagna) (A.A. 2005-2006);
- xxviii) Laboratorio di Integrazione di Biologia I (2CFU) per il corso di Laurea in Scienze Ambientali della Facoltà di Scienze Ambientali (A.A. 2004-2005);
- xxix) Biologia dello Sviluppo Vegetale (2 CFU) per il Corso di Laurea interfacoltà in Biotecnologie (A.A. 2004-2005);
- xxx) Botanica Marina (3CFU) per il Corso di Laurea interfacoltà in Biotecnologie, per il Corso di Laurea in Scienze Ambientali e quello specialistico in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (A.A. 2004-2005);
- xxxi) Botanica Marina (3CFU) per il Corso di Laurea in Scienze Biologiche (A.A. 2004-2005);
- xxxii) Biologia Marina (3CFU) per il Corso di Laurea in Scienze Ambientali e quello specialistico in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (A.A. 2004-2005);
- xxxiii) Biologia Marina (3CFU) per il Corso di Laurea in Scienze Biologiche (A.A. 2004-2005);
- xxxiv) Laboratorio di Integrazione di Biologia I (2CFU) per il corso di Laurea in Scienze Ambientali (A.A. 2004-2005);
- xxxv) Biologia dello Sviluppo Vegetale (2 CFU) per il Corso di Laurea interfacoltà in Biotecnologie (A.A. 2004-2005);



Ha inoltre svolto buona attività didattica integrativa in Italia e all'estero come docente di workshop e stage.

Il candidato è stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Ambiente, Design e Innovazione", e del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca Internazionale in "Metodologie fisiche innovative per la ricerca ambientale", entrambi con sede Amministrativa presso Università della Campania "L. Vanvitelli".

La commissione unanimemente valuta il candidato molto meritevole di essere preso in considerazione quale vincitore del presente concorso.

CANDIDATO Alessio Papini

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE

Produzione scientifica:

Le pubblicazioni presentate dal candidato sono caratterizzate da una collocazione editoriale assai meritevole. Il nome del candidato compare 12 volte su 20 tra i coautori in posizioni rilevanti di primo, ultimo e/o "corresponding author", evidenziando il contributo determinante dello stesso candidato a gran parte delle ricerche. Tredici pubblicazioni sono pienamente congruenti con la Botanica Generale (SSD BIO/01), le rimanenti più riconducibili a SSD affini, in particolare agli SSD BIO/02 e BIO/03. Il candidato ha svolto la sua attività di ricerca rivolgendola principalmente allo studio dell'autofagia nelle cellule vegetali, alla filogenesi e biogeografia di alghe e piante superiori, anche invasive.

Le 20 pubblicazioni presentate sono caratterizzate da un valore medio di impact factor di 3,5 e da un numero medio di citazioni di circa 100 (fonte WOS). In particolare, alcune delle pubblicazioni presentate sono caratterizzate da un numero estremamente elevato di citazioni.

Dopo aver preso in esame ciascuna delle pubblicazioni ed avvalendosi dei criteri indicati nel Verbale n.1, la Commissione giudica le pubblicazioni presentate ampiamente meritevoli di considerazione.

La produzione scientifica complessiva riferita ai venti lavori selezionati dal candidato è qualitativamente rilevante e complessivamente congruente rispetto alle tematiche di ricerca del SSD BIO/01-Botanica Generale. Inoltre, si evince una buona continuità temporale della produzione scientifica.

Attività scientifica, didattica e servizi prestati:

Il candidato dal dicembre del 2015 è Professore Associato di Botanica Generale (SSD BIO/01) presso l'Università degli Studi di Firenze. Alessio Papini si è occupato



in particolare dei processi endocellulari che regolano l'autofagia, contribuendo alla diffusione delle conoscenze scientifiche in questo settore sia in ambito nazionale che internazionale. In particolare, grazie a uno studio multidisciplinare, ha contribuito, assieme ad altri ricercatori del settore, alla definizione delle linee guida per lo studio dei processi di autofagia nelle cellule, utilizzando tecniche di microscopia ottica ed elettronica. Un altro filone di ricerca riguarda la filogenesi e la distribuzione geografica di alghe, cianobatteri e piante superiori mediante approcci biomolecolari e tecniche bioinformatiche. Alessio Papini ha svolto un'esperienza di ricerca all'estero usufruendo di una borsa di studio presso l'Università autonoma di Barcellona nel periodo 1999/2000. E' stato relatore su invito in alcuni congressi internazionali ed è stato responsabile di alcuni progetti di ricerca nazionali.

E' stato nel 2009 tra i fondatori del FOR-BOL (Centro Nazionale per il DNA Barcoding delle specie forestali); attualmente fa parte del consorzio "DNA barcoding" relativo alle Fagales in Europa. Attualmente partecipa al coordinamento dell'unità di microscopia elettronica del Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze; è inoltre membro del Comitato Scientifico della Piattaforma italiana per i Biofuels. Il candidato è coordinatore del Gruppo per la Botanica Tropicale della Società Botanica Italiana (S.B.I.) dal giugno 2010 ad oggi, nonché Presidente del Centro Studi Erbario Tropicale dell'Università di Firenze dal 1 novembre 2018. Da maggio 2004 il candidato è direttore responsabile della rivista scientifica internazionale *Caryologia*, edita da Elsevier, e "Subject Editor" per le riviste internazionali "Flora" (Elsevier) e "PlantBiosystems" (Taylor & Francis). Inoltre, è stato nominato, a partire dal 2005, consigliere dell'Editorial Board della rivista scientifica "Phytomorphology". Dal 2010 Alessio Papini è membro del coordinamento dei periodici Botanici Italiani della S.B.I. Inoltre, il candidato ha svolto la funzione di revisore per numerose riviste scientifiche internazionali (*Annals of Botany*, *Environmental and Experimental Botany*, etc.)

Dal 2000 al 2005 il candidato è stato membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto e Museo di Storia della Scienza Galileo Galilei di Firenze; dal 2005 al 2008 è stato membro del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale Diritto allo Studio di Firenze; attualmente è membro del Senato Accademico dell'Università di Firenze.

Alessio Papini ha svolto assidua attività didattica a partire dall'Anno Accademico (A.A.) 2005 per gli insegnamenti di:

- i) Biologia Sperimentale, previsto dal Corso di Laurea in Scienze Biologiche dell'Università di Firenze (A.A. 2005, 2006, 2007);
- ii) Biologie delle Alghe e di Biologia Marina previsto dal Corso di Laurea in Scienze Naturali dell'Università di Firenze (A. A. 2008);
- iii) Filogenesi Vegetale previsto dal Corso di Laurea in Scienze Biologiche dell'Università di Firenze (A. A. 2008);



- iv) Biodiversità ed Evoluzione previsto dal Corso di Laurea in Scienze Biologiche dell'Università di Bologna (A. A. 2009);
- v) Botanica con Laboratorio (9 CFU) previsto dal Corso di Laurea in Scienze Biologiche (triennale) dell'Università di Firenze (A.A. 2012 ad oggi);
- vi) Botanica (6 CFU) previsto dal Corso di Laurea in Scienze Naturali (triennale) dell'Università di Firenze (A.A. 2015 ad oggi);
- vii) Botanica Farmaceutica (6 CFU) previsto dal Corso di Laurea magistrale in Scienze Biologiche Molecolari e Applicate (A.A. 2018).

E' stato docente del corso di "Principi di morfofisiologia vegetale" per il Master di II livello in Paesaggistica dell'Università di Firenze (A.A. 2013), e del corso di "TropicalBotany" per il master internazionale Tropimundo.

Il candidato ha svolto anche funzioni di relatore per tesi di laurea triennali, magistrali e di dottorato in Italia e all'estero; è attualmente membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Biologia" dell'Università di Firenze, nonché membro del "Panel of examiners for evaluation of Ph.Dthesis" per le Università di Gauhati (Assam, India) e Gujarat (Ahmedabad, Gujarat, India).

La commissione unanimemente valuta il candidato altamente meritevole di essere preso in considerazione quale vincitore del presente concorso.

VERBALE DI INDIVIDUAZIONE DEL CANDIDATO IDONEO

Il giorno 26.03.19 alle ore 14.45 i commissari della selezione in epigrafe si riuniscono nei locali del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Firenze dell'Università degli Studi di Firenze per concludere la procedura.

La commissione riesaminati i giudizi espressi sulle pubblicazioni scientifiche, sui curricula riferiti all'attività scientifica e didattica dei candidati, dopo attenta e approfondita discussione, nel corso della quale compara tra di loro tutti i candidati, individua idoneo alla selezione il candidato Alessio Papini per le seguenti motivazioni:

Il candidato presenta una produzione scientifica complessiva ampia e qualitativamente rilevante, con continuità temporale, e congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Presenta inoltre un'attività didattica consistente e continuata, fin dal 2005, ampiamente inquadrata nel SSD BIO/01. Rilevante è l'esperienza di coordinamento acquisita nelle attività editoriali, gestionali e nei servizi prestati. Pertanto risulta possedere la piena maturità scientifica e gestionale per ricoprire il ruolo oggetto della procedura selettiva.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

BIO
DIPARTIMENTO
DI BIOLOGIA

La seduta è tolta alle ore 16.00.
Letto, approvato e sottoscritto

F.to LA COMMISSIONE

prof. Salvatore Cozzolino presidente

prof. Barbara Baldan membro

prof. Stefano Castiglione segretario